

COMUNE DI RABBI

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2025



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	17
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	23
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23

Comune di Rabbi

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

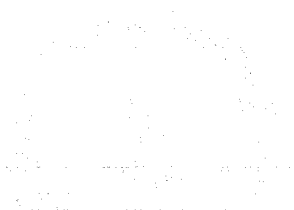
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Rabbi. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rabbi, lì 02/04/2026



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	24
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	24
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8. PNRR E PNC	25
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
10. CONCLUSIONI	26



1. Introduzione

Il sottoscritto Elisa Panizza revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 26/06/2023;

◆ ricevuta in data 27/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29/03/2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2025	
Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 19
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.369 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini Scarl;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.lg. 113/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 17/03/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nella figura del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, non avendone ricevuti;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitaria età strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 1.334.834,42.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato, in quanto non ve ne sono, nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 952.555,26	€ 1.096.400,09	€ 1.334.834,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 310.751,54	€ 210.040,03	€ 226.298,07
Parte vincolata (C)	€ 186.562,25	€ 90.025,27	€ 150.101,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 78.353,50	€ 42.447,74	€ 12.999,25
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 376.887,97	€ 753.887,05	€ 945.435,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										42.447,74	42.447,74	
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale delle parti non utilizzate	753.887,05	92.058,35	0,00	117.981,68	210.040,03	0,00	90.025,27	0,00	0,00	90.025,27	0,00	1.053.952,35
Totali	753.887,05	92.058,35	0,00	117.981,68	210.040,03	0,00	90.025,27	0,00	0,00	90.025,27	0,00	1.053.952,35

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 97.331,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 375.084,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 24.882,05
SALDO FPV	€ 350.202,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 87.880,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 73.443,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.436,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 97.331,84
SALDO FPV	€ 350.202,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 14.436,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 42.447,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.053.952,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.334.834,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€	295.318,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	82.759,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€	14.744,51
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€	197.814,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-€	63.697,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€	261.512,18
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€	-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€	75.340,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-€	75.340,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	€	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€	75.340,05
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		€	-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		€	-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	€	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€	295.318,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€	82.759,35
Risorse vincolate nel bilancio		€	90.084,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€	122.474,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€	63.976,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€	186.451,13

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 295.318,74
- W2 (equilibrio di bilancio): € 122.474,83
- W3 (equilibrio complessivo): € 186.451,13

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 23.473,65	€ 24.882,05
FPV di parte capitale	€ 351.611,24	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 12.920,16	€ 23.473,65	€ 24.882,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 12.920,16	€ 23.473,65	€ 24.882,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimpulato su anno successivo; incarichi legali esteri su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.882,05
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	24.882,05

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 38 del 20/02/2026 munito del parere dell'Organo di revisione del 23/02/2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 38 del 20/02/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.403.116,32	€ 1.520.909,92	€ 2.513.932,63	€ 1.631.726,23
Residui passivi	€ 1.427.648,22	€ 1.002.060,71	€ 1.569.652,14	€ 1.144.064,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insistenze dei residui attivi	Insistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 22.724,00	€ 35.162,76
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 52.154,18	€ 38.146,84
Gestione servizi c/terzi	€ 13.002,41	€ 134,32
MINORI RESIDUI	€ 87.880,59	€ 73.443,92

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 8.677,69		€ 9.186,20		€ 31.837,33	€ 49.701,22
Titolo II					€ 59.542,27	€ 59.542,27
Titolo III	€ 73.310,34	€ 10.629,07	€ 10.820,00	€ 17.408,65	€ 27.167,94	€ 139.336,00
Titolo IV	€ 129.925,00	€ 143.337,89	€ 24.419,45	€ 363.611,53	€ 1.600.490,88	€ 2.261.784,75
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 3.000,00				€ 568,40	€ 3.568,40
Totali	€ 214.913,03	€ 153.966,96	€ 44.425,65	€ 381.020,18	€ 1.719.606,82	€ 2.513.932,64

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 200,00	€ 4.880,00	€ 12.568,61	€ 27.319,17	€ 212.583,34	€ 257.551,12
Titolo II	€ 128.658,23	€ 94.512,73	€ 19.111,83	€ 64.078,02	€ 924.528,34	€ 1.230.889,15
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 815,00				€ 80.396,87	€ 81.211,87
Totali	€ 129.673,23	€ 99.392,73	€ 31.680,44	€ 91.397,19	€ 1.217.508,55	€ 1.569.652,14

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	4.472,00 €	- €	- €	11.367,47 €	21.571,47 €	39.019,98 €	47.448,22 €	44.800,61 €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	2.181,27 €	3.592,47 €	7.182,65 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	19,19	16,65	18,41		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	9.495,90 €	128.250,76 €	386.690,71 €	444.242,99 €	159.739,67 €	207.961,27 €	122.048,93 €	65.916,13 €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	26.975,36 €	223.943,15 €	191.434,13 €	37.650,72 €	193.792,30 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	21,03	57,91	43,09	23,57	93,19		

Si precisa che i crediti riferiti all'IMU-TASI (IMIS Per la P.A.T.) del 2025 si riferiscono ad accertamenti emessi nel 2025 ma aventi scadenza al 28/02/2026 (60 gg dalla notifica).

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	415.435,98
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	415.435,98
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	415.439,98

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 646.708,51	€ 496.016,88	€ 415.435,98
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 680.801,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha/ assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 25,4gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 25,4 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 0,00

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (capitoli)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 110.841,40

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla

- loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
 - 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
 - 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
 - 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 4.900,61, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
 - 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
TERME DI RABBI SRL	83,74	275.493,00 €	0	Cambio direttore e gestione approssimativa (Nota integrativa Terme di Rabbi)		0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non è stato accantonato in quanto la perdita è stata ripianata dalle riserve accantonate dalla Terme di Rabbi S.r.l

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 0,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non previsto.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -7,53 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018) e tale indicatore era negativo anche nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nell'ambito del sistema territoriale provinciale integrato, ai sensi degli artt. 79-81 dello Statuto speciale e della normativa provinciale di coordinamento della finanza pubblica.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato accantonamenti per i rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
TFR	115.456,67 €

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 541.100,00	€ 576.100,00	€ 583.295,05	107,80%	101,25%
Titolo 2	€ 1.239.706,88	€ 1.314.217,93	€ 1.178.219,91	95,04%	89,65%
Titolo 3	€ 1.004.580,00	€ 1.014.767,00	€ 961.960,58	95,76%	94,80%
Titolo 4	€ 4.058.384,76	€ 5.476.266,66	€ 1.138.900,24	28,06%	20,80%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 6.843.771,64	€ 8.381.351,59	€ 3.862.375,78	56,44%	46,08%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 546.100,00	€ 546.100,00	€ 563.274,81	103,14%	103,14%
Titolo 2	€ 1.104.273,98	€ 1.153.932,03	€ 1.243.349,82	112,59%	107,75%
Titolo 3	€ 1.005.965,00	€ 1.021.552,00	€ 830.551,23	82,56%	81,30%
Titolo 4	€ 2.966.289,78	€ 7.379.368,83	€ 2.190.620,72	73,85%	29,69%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 5.622.628,76	€ 10.100.952,86	€ 4.827.796,58	85,86%	47,80%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 541.100,00	€ 561.893,00	€ 597.714,90	110,46%	106,38%
Titolo 2	€ 1.135.273,98	€ 1.135.273,98	€ 1.206.244,54	106,25%	106,25%
Titolo 3	€ 990.965,00	€ 1.019.028,00	€ 864.099,18	87,20%	84,80%
Titolo 4	€ 3.487.537,93	€ 8.891.196,58	€ 3.224.950,45	92,47%	36,27%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 6.154.876,91	€ 11.607.391,56	€ 5.893.009,07	95,75%	50,77%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontari	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni	X	
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto	X	
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 4.893,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: diversi utenti hanno pagato nel 2026 con ravvedimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2023	2024	2025
Accertamento	€ 23.432,90	€ 34.765,69	€ 54.190,25
Riscossione	€ 23.432,90	€ 34.765,69	€ 51.190,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 23.432,90	0,00%	0
2024	€ 29.290,69	0,00%	0
2025	€ 45.565,25	0,00%	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 2.337,90	€ -	€ 4.383,68
riscossione	€ 2.337,90	€ -	€ 4.383,68
%riscossione	100,00	-	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.383,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.383,68
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.143,37
% per spesa corrente	94,52%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura superiore al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2024

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 39.019,98	€ 7.182,65	€ 30.060,81	€ 44.800,61
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 39.019,98	€ 7.182,65	€ 30.060,81	€ 44.800,61

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 39.019,98	€ 7.182,65	€ 30.060,81	€ 44.800,61
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 39.019,98	€ 7.182,65	€ 30.060,81	€ 44.800,61

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali%	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.753.306,67 €	2.928.729,72 €	2.240.084,90 €	81,36%	76,49%
Titolo 2	4.257.384,76 €	5.872.543,52 €	1.553.445,45 €	36,49%	26,45%
Titolo 3	- €	- €	- €	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 7.010.691,43	€ 8.801.273,24	€ 3.793.530,35	54,11%	43,10%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.664.029,11 €	2.795.802,72 €	2.461.236,80 €	92,39%	88,03%
Titolo 2	2.966.289,78 €	7.656.019,26 €	2.111.584,45 €	71,19%	27,58%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 5.630.318,89	€ 10.451.821,98	€ 4.572.821,25	81,22%	43,75%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.685.582,60	€ 2.734.438,60	€ 2.366.101,45	88,10%	86,53%
Titolo 2	€ 3.487.537,93	€ 9.285.255,56	€ 3.619.009,43	103,77%	38,98%
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 6.173.120,53	€ 12.019.694,16	€ 5.985.110,88	96,95%	49,79%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 586.154,15	€ 558.483,08	-27.671,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.166,18	€ 47.098,26	1.932,08
103	acquisto beni e servizi	€ 1.350.016,91	€ 1.387.409,69	37.392,78
104	trasferimenti correnti	€ 332.861,77	€ 236.088,58	-96.773,19
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 43.148,91	€ 32.163,97	-10.984,94
110	altre spese correnti	€ 103.888,88	€ 104.857,87	968,99
TOTALE		€ 2.461.236,80	€ 2.366.101,45	-95.135,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendenti sostenuta nel 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato i limiti previsti dal Protocollo di Intesa in materia finanziaria locale con la Provincia Autonoma di Trento.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.034.922,26	€ 3.580.997,11	€ 1.546.074,85
203 Contributi agli investimenti	€ 76.662,19	€ 38.012,32	-€ 38.649,87
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.111.584,45	€ 3.619.009,43	€ 1.507.424,98

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0,00 %	0,00 %	0,00 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	583.295,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.178.219,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	961.960,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€	2.723.475,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA A SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	272.347,55	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	272.347,55	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			0,00

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 15.690,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 5.230,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 10.460,14

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 26.150,23	€ 20.920,20	€ 15.690,17
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.230,03	-€ 5.230,03	-€ 5.230,06
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 20.920,20	€ 15.690,17	€ 10.460,11
Nr. Abitanti al 31/12	1.377	1.369	1.378
Debito medio per abitante	15,19	11,46	7,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 5.230,03	€ 5.230,03	€ 5.230,03
Totale fine anno	€ 5.230,03	€ 5.230,03	€ 5.230,03

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), deve restituire alla provincia Autonoma di Trento Euro 120.033,69 in quattro anni. La posta risulta correttamente esposta nell'avanzo vincolato dell'Ente di cui all'Allegato A/2.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha/non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

DENOMINAZIONE	RICONCILIAZIONE	DATA E PROTOCOLLO
TERME DI RABBI SRL	ESEGUITA	10.03.2026
RABBIES ENERGIA SRL	ESEGUITA	20.02.2026
TRENTINO DIGITALE SPA	ESEGUITA	17.03.2026
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	ESEGUITA	27.03.2026
TRENTINO TRASPORTI SPA	ESEGUITA	20.03.2026
FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA	ESEGUITA	09.03.2026
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	ESEGUITA	16.03.2026
CONSORZIO DEI SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE - STN	ESEGUITA	20.02.2026
AZIENDA PER IL TURISMO VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI	ESEGUITA	20.02.2026
FARMACIE COMUNALI SPA	ESEGUITA	20.02.2026

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31.12.2025
- inventario dei beni mobili	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	23.861.317,64	22.356.594,54	1.504.723,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.818.527,21	2.811.874,85	6.652,36
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.679.844,85	25.168.469,39	1.511.375,46
A) PATRIMONIO NETTO	24.984.394,90	23.607.268,32	1.377.126,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	115.456,67	117.981,68	-2.525,01
D) DEBITI	1.579.993,28	1.443.219,39	136.773,89
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.679.844,85	25.168.469,39	1.511.375,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

PROGETTI				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTO
C52E22000290001	Impianto di illuminazione pubblica	65.056,00 €		65.056,00 €
C51F22001150006	Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	79.922,00 €		79.922,00 €
C51F22002170006	Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €		14.000,00 €
C51F22002430006	Misura 1.4.3. Adozione app IO	5.103,00 €		2.673,00 €
C51C22005960006	Misura 1.2. Abilitazione al Cloud	19.752,00 €		19.752,00 €
C51F22010770006	Misura 1.3.1. Integrazione su PDND	10.172,00 €		10.172,00 €
C51F22011750006	Misura 1.4.5. Piattaforma notifiche digitali	23.147,00 €		23.147,00 €
C51F24003720006	Misura 1.4.4. Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	3.928,40 €		3.928,40 €
TOTALE				218.650,40 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.



